

# PEDAGOGIA

## Per gli sport equestri

Corso formazione istruttori FISE  
Unità didattica 8



Questa presentazione/testo fa parte del materiale didattico realizzato dalla FISE la quale possiede i diritti patrimoniali dell'opera. Pertanto tutte le informazioni, i dati, i contenuti editoriali, le immagini, i grafici, i disegni e, in generale, il materiale ivi contenuto e pubblicato ( di seguito “i Contenuti” ) sono protetti dalle leggi in materia di proprietà intellettuale.

L'Utente si obbliga a non copiare, modificare, creare lavori derivati da o, comunque, disporre in qualsiasi altro modo dei Contenuti.

# Qualità allenatore eccezionale *(pedagogia sportiva)*



*“È più facile insegnare che educare, perché per insegnare basta sapere, mentre per educare è necessario essere”.*

*Alberto Hurtado*

Parole Chiave:

Insegnamento, studio, motorio, sociale, cognitivo, affettivo

La pedagogia è la scienza che studia l'educazione e la formazione dell'uomo durante tutta la sua vita, intervenendo sugli aspetti relazionali ed emotivi che intercorrono tra i soggetti.

Quando scenderete in campo coi vostri allievi, non vi soffermerete solo sugli aspetti motori, ma anche:

- ✓ **Cognitivo:** gli schemi motori si formano a partire dal cervello. Attenzione sul linguaggio e sugli input che date ai vostri allievi.
- ✓ **Sociale:** per gli allievi voi istruttori siete parte di un sistema di socializzazione formato da famiglia, scuola, amici e ambiente sportivo.
- ✓ **Affettivo:** c'è una relazione di fiducia tra allievo e istruttore e ciò deve passare da un rispetto di ruoli.

1. Passione
2. Competenza
3. Capacità didattica
4. Capacità di lavorare per obiettivi
5. Equilibrio e fiducia
6. Coraggio
7. Autocritica
8. Equità di giudizio
9. Personalità
10. Occhio clinico

**Quale qualità sentite di dover migliorare?**

# Educare, Insegnare, Istruire

Dipartimento Formazione – tutti i diritti sono riservati



*“Ecco il ruolo dell’allenatore! Uno non è un grande allenatore quando fa muovere i giocatori secondo le proprie intenzioni, ma quando insegna ai giocatori a muoversi per conto loro. L’ideale assoluto avviene nel momento in cui l’allenatore non ha più niente da dire perché i giocatori sanno tutto quello che c’è da sapere.”*

*Julio Velasco*

# Educare

*“Si intende il processo attraverso il quale l’individuo riceve e impara quelle particolari regole di comportamento che sono condivise nel gruppo familiare e nel più ampio contesto sociale in cui è inserito.”*

*Vygotskij*

## Educare

- ✓ Sport come apprendimento, socializzazione e integrazione
- ✓ Competizione sana nel rispetto del compagno
- ✓ È un gioco: si vince e si perde
- ✓ Rispetto delle regole
- ✓ Comportamento adeguato in scuderia e in gara



# Insegnare

*“Fornire nozioni a qualcuno in modo che apprenda e dare norme e regole morali per il suo inserimento all'interno della società”*

# Insegnare

Riguarda la teoria. Il rispetto delle regole non si apprende solo attraverso l'educazione, ma anche attraverso l'insegnamento di quei comportamenti imprescindibili dallo sport.

Es. Teoria equestre, tattica, grooming, mantelli, foraggi, lettiere, regolamenti, storia dell', equitazione, etc.

# Istruire

*“Dare tecniche e pratiche per mezzo delle quali un individuo viene istruito mediante insegnamento teorico o tecnico-operativo di nozioni di una disciplina, di un’arte, di un’attività.”*

*Faliva, 2011*

## Istruire

Parliamo di competenze. Se un allievo non conosce un particolare tecnico, ma che per il suo livello dovrebbe essere un fondamentale, la responsabilità è di chi lo istruisce.

Quindi...

Educare, insegnare o istruire?

## Tutti e tre...

- ✓ Nessun istruttore può permettersi di evitare di **educare** all'interno del suo contesto sportivo.
- ✓ Nessun istruttore può permettersi di non **insegnare** perché l'insegnamento teorico sta alla base di qualunque disciplina.
- ✓ Nessun istruttore può permettersi di non **istruire**, pena l'incapacità degli allievi nel lungo periodo di avere una buona equitazione.

# **CHI SONO GLI ALLIEVI**

## ***Fasi della crescita psicofisica***



*“Gli alberi che sono lenti a crescere portano i frutti migliori.”*

*Molière*

## 3/5 anni

- ✓ Non parliamo di sport ma di “avviamento allo sport” o di “propedeutica”
- ✓ **Obiettivo:** esercizi a migliorare lo sviluppo motorio, in modo da creare le basi per la vera attività sportiva a 6 anni

# 3/5 anni

## Sviluppo Motorio

- ✓ Equilibrio statico raggiunto
- ✓ In grado di allacciarsi le scarpe se insegnato
- ✓ La corsa diviene ciclica
- ✓ Può fare una capovolta in avanti senza aiuto
- ✓ Riesce a saltare piccoli ostacoli senza aiuto
- ✓ Le mani riescono a tenere fra anulare e mignolo redini adatte

# 3/5 anni

## Immagine corporea

- ✓ Inizia a strutturarsi
- ✓ Ogni apprendimento è legato all'esperienza
- ✓ In generale il bambino non ha ancora acquisito quei punti fondamentali del corpo che da adulti si danno per scontati
- ✓ A 4 anni il bambino ha consapevolezza solo di: *testa, occhi, naso, bocca, schiena, braccia e gambe.*

# 3/5 anni

## Spazio

- ✓ Ricerca continua di situazioni per sperimentare l'equilibrio

Utili i primi esercizi di equilibrio in groppa al pony e a terra che gli consentiranno una maggiore stabilità al prossimo stadio di crescita

# 3/5 anni

## Tempo

- ✓ Perfeziona il concetto dell'ora grazie all'attività che fa

Non ancora consapevole di quanto sta in sella. In sella possono stare da 10 a 30 minuti, se aggiungiamo anche il lavoro a terra (scuderia e campo) anche 50 minuti con pause nel mezzo.

# 3/5 anni

## Sviluppo affettivo e sociale

- ✓ Il gioco da soli o insieme agli altri deve sempre essere divertente
- ✓ I compagni di gioco così come le interazioni coi compagni e con l'adulto sono fondamentali

Attività di rapporto con il cavallo e con i compagni attraverso il gioco

# 3/5 anni

## Sviluppo cognitivo

- ✓ Utilizzano le prime strategie di comportamento
- ✓ I giochi richiedono regole chiare e molto semplici

A quest'età i bambini sanno con chi possono o no avere alcuni comportamenti. Regole di gioco e di comportamento devono essere chiare.

# 6/8 anni

## Sviluppo motorio

- ✓ Inizia la prima coordinazione oculo-motoria
- ✓ Percezione della direzione e spazio (“centro del salto”)
- ✓ Migliore percezione del suo corpo e iniziano le prime capacità coordinative

## 6/8 anni

### Immagine corporea

- ✓ Inizia a riconoscere la destra dalla sinistra
- ✓ I disegni mostrano più elementi rispetto a prima
- ✓ Lo sport per loro comincia ad avere una funzione di scoperta del proprio corpo

## 6/8 anni

### Spazio

- ✓ Sa orientarsi negli spazi che conosce

I bambini hanno i loro punti di riferimento in scuderia e sono autonomi. Spesso vale anche per il campo, se associano i movimenti di maneggio a punti di riferimento sono più facilitati ad eseguirli correttamente (disegni al posto delle lettere).

# 6/8 anni

## Tempo

- ✓ Migliore è il concetto di ora e inizia a sapere leggere l'orologio

A quest'età possono stare in sella dai 30 ai 50 minuti. Fondamentali le pause.

# 6/8 anni

## Sviluppo affettivo sociale

- ✓ Si definiscono le prime amicizie specifiche
- ✓ Si struttura l'autostima attraverso scuola e sport
- ✓ Il gioco comincia ad avere una connotazione legata al vinco/perdo

Fondamentali giochi di gruppo in cui interagire.

# 6/8 anni

## Sviluppo cognitivo

- ✓ Si sviluppano le capacità di classificazione
- ✓ La motricità è di tipo impulsivo (riesce a mettere a fuoco uno schema motorio osservato)
- ✓ Ha un pensiero razionale: se  $A=B$  e  $A=C$  allora  $B=C$

## 8/10 anni

- ✓ Subentra il concetto di **agonismo**
- ✓ Primi rapporti con l'**errore** (importante supporto genitoriale e dell'istruttore: sbagliare è normale, non si deve mai sgridare un allievo quando sbaglia!)

# 8/10 anni

## Sviluppo motorio

- ✓ Capacità coordinative in pieno sviluppo
- ✓ Migliora il movimento, il bambino inventa movimenti originali e personali

## Immagine corporea

- ✓ Si struttura, maggiore consapevolezza delle parti del suo corpo e con il disegno mostra come si sente a livello emotivo

# 8/10 anni

## Spazio

- ✓ si sa dislocare mentalmente al posto di altre persone o oggetti perché comincia a sapersi mettere nei panni degli altri

## Tempo

- ✓ In via di definizione

## 8/10 anni

### Sviluppo affettivo e sociale

- ✓ Progressiva perdita dell'egocentrismo: riesce a differenziare il proprio pensiero da quello altrui, primi passi verso l'empatia
- ✓ Sperimenta alleanze e disaccordi con i coetanei cambiando modo di fare amicizia

Importante è incentivare lo spirito collaborativo e lealtà fra i bambini spingendoli a mettersi nei panni dell'altro, senza metterli a confronto.

# 8/10 anni

## Sviluppo cognitivo

- ✓ Gioco sociale con marcate connotazioni pre-sportive: nei giochi esistono già i concetti del “io vinco, tu perdi”
- ✓ Approccio alla realtà più strutturato: si accorgono più dei dettagli e di correggersi
- ✓ Migliore capacità di concentrazione
- ✓ Il bambino riesce a compiere ragionamenti flessibili sviluppando anche le proprie opinioni (Piaget, 1975)

# 11/13 anni

- ✓ Inizio della **pubertà**: cambiamenti psicofisici
- ✓ Rispettare i tempi di crescita dell'allievo: lo sport come luogo in cui conoscere il proprio corpo e non combatterlo

# 11/13 anni

## Sviluppo motorio

- ✓ È in grado di assolvere funzioni motorie complesse e orientate all'obiettivo
- ✓ L'acquisizione dello schema corporeo entra in una crisi transitoria dovuta alla difficoltà di mentalizzare il nuovo fisico

# 11/13 anni

## Immagine corporea

- ✓ Lo specchio rimanda una nuova immagine legata al genere
- ✓ Il corpo diventa oggetto e soggetto di relazione

## Spazio

- ✓ è nella fase della ristrutturazione delle capacità coordinative come orientamento e ritmo

## Tempo

- ✓ Definito

# 11/13 anni

## Sviluppo affettivo e sociale

- ✓ Primo distacco dalla famiglia verso gli amici che sono nuovi portatori di valori
- ✓ Il gruppo di amicizie è misto maschi e femmine
- ✓ Ricerca di un riferimento adulto che non sia il genitore

# 11/13 anni

## Sviluppo cognitivo

- ✓ Pensiero astratto
- ✓ Competenze di problem solving
- ✓ Interazione su un piano logico e funzionale con la mente adulta

# 14/19 anni

- ✓ **Adolescenza**
- ✓ Rischio concreto di abbandono dello sport



# 14/19 anni

## Sviluppo motorio

- ✓ Verso l'acquisizione degli schemi motori
- ✓ Assolvono schemi motori complessi
- ✓ Movimento finalizzato ad attività motorie complesse

# 14/19 anni

## Immagine corporea

- ✓ Il corpo è sessuato
- ✓ Il corpo è oggetto di cambiamento e mutazioni.

## Spazio

- ✓ Acquisito

## Tempo

- ✓ Definito

# 14/19 anni

## Sviluppo affettivo e sociale

Affrontare i cosiddetti **compiti evolutivi**

- ✓ separazione e individuazione
- ✓ mentalizzazione del sé corporeo
- ✓ definizione e formazione dei valori
- ✓ nascita sociale

*(Pietropolli Charmet, 2000)*

# 14/19 anni

## Sviluppo cognitivo

- ✓ Pensiero astratto
- ✓ Competenze problem solving
- ✓ Hanno le stesse capacità di una mente adulta, ma non la stessa esperienza

## 20/30 anni

- ✓ **Giovani Adulti:** non più adolescenti, ma nemmeno adulti
- ✓ Importante sapere se iniziano a montare o se ci sono esperienze pregresse

# 20/30 anni

## Sviluppo motorio

- ✓ Schemi motori acquisiti
- ✓ Rigidità nel movimento se neofiti

## Immagine corporea

- ✓ Definita anche se spesso non accettata
- ✓ Erotizzazione nel mostrare il corpo

# 20/30 anni

Spazio

✓ Acquisito

Tempo

✓ Definito

# 20/30 anni

## Sviluppo affettivo e sociale

### Ulteriori **compiti evolutivi**

- ✓ Soggettivazione
- ✓ Generatività sociale
- ✓ Separazione dai genitori
- ✓ Mentalizzazione della generatività

## Sviluppo cognitivo

- ✓ acquisito

# 30/70 anni

## Sviluppo motorio

- ✓ Come giovane adulto

## Immagine corporea

- ✓ Come giovane adulto

## Spazio

- ✓ Acquisito

## Tempo

- ✓ definito

# 30/70 anni

## Sviluppo affettivo e sociale

- ✓ Responsabilità elevate se sono genitori, fondamentale la pazienza

## Sviluppo cognitivo

- ✓ acquisito

# **Gradualità del percorso di formazione**

## Organizzazione della scuola di base



*“La scuola è il nostro passaporto per il futuro, poiché il domani appartiene a coloro che oggi si preparano ad affrontarlo.”*

Malcolm X



## Come organizzarsi?

Tenere SEMPRE conto del **percorso** e **obiettivi**!

Una buona scuola di equitazione si concentra sulla **crescita dei propri allievi**

- ✓ **Motoria**
- ✓ **Sociale**
- ✓ **Cognitiva**
- ✓ **Affettiva**

## Dividere gli allievi

Per fare crescere correttamente degli allievi bisogna dividerli prima per età e poi per livello tecnico.

- ✓ **Principianti**
- ✓ **Debuttanti**
- ✓ **Esperti**

*Hogwarts nella scuola d'equitazione!*

# Le quattro fasi dell'istruzione



## Le quattro fasi dell'istruzione 1/5

*“La cosa importante non è tanto che ad ogni bambino debba essere insegnato, quanto che ad ogni bambino debba essere dato il desiderio di imparare.”*

John Lubbock



### 1. Comandare

- ✓ Dire **cosa** fare e **come** farla

Ricorda che gli allievi imparano una cosa alla volta

Se sbagliano, rispiega.

*Per cambiare il diagonale del trotto bisogna fare queste azioni...*

### 2. Addestrare

- ✓ Spiegare **perché** bisogna farla così!

Dopo i fondamenti tecnici bisogna spiegare a cosa servono e quando utilizzarli.  
Ragionare con l'allievo sul perché di un errore.

*Adesso che hai capito come funziona ti spiego perché si deve cambiare diagonale di trotto ogni volta che cambiamo mano...*

### 3. Facilitare

✓ Fate **riflettere!**

Chiedere all'allievo cosa ha fatto bene e cosa male. Fare riflettere su sensazioni, cose giuste, errori, cose da migliorare.

*Su che diagonale di trotto sei? Perché pensi di essere sul diagonale giusto/sbagliato?*

## 4. Delegare

- ✓ Creare degli **automatismi!**

Autonomia dell'allievo su quella specifica abilità

*L'allievo trotterà sul diagonale corretto attraverso la sensazione e non lo sbaglierà perché è diventato un automatismo corretto*